

Vaglia – Alberaccio - Santa Brigida

Il percorso conduce lungo silenti ed ombrosi sentieri fino a Bivigliano ed eventualmente al Convento di Montesenario (vedi variante descritta) e successivamente al Santuario della Madonna del Sasso, per scendere infine con bellissimo selciato a Santa Brigida. L'itinerario oltre che una valenza religiosa ne possiede una naturalistica in quanto attraversa il territorio dell'ANPIL di Poggio Ripaghera reso famoso per la presenza di un endemismo floristico.

Lunghezza del percorso: Km 17,5

Tempo di percorrenza: ore 3,00

Dislivello in salita: m 483

Difficoltà: nessuna

Consigli & note: vista la brevità della tappa si consiglia di salire anche a Montesenario.

Accesso: Bus di linea dall'Alberaccio e da Santa Brigida

Ciclabilità MTB: medio-facile. Alcuni brevi tratti fangosi e scoscesi possono obbligare di fare piede a terra.

N.B. Per la descrizione del tratto Vaglia – l'Alberaccio vedi il percorso Vaglia-Alberaccio-Fiesole

Dall'**Alberaccio**, passo situato sulla strada provinciale per Santa Brigida e Molin del Piano, si prende una strada interna che, lambendo alcune villette, costeggia parallelamente la via principale per circa 200 metri. Ritrovata la provinciale, la si attraversa (fare attenzione al traffico) per guadagnare, di fronte una strada sterrata che sale verso Sn. La si imbecca fino ad un grande cartello escursionistico d'insieme del Comune di Pontassieve. Continuando si trova un primo bivio. Si prende il tracciato a Dx per superare una sbarra e scendere lungo una sterrata (CAI 8-A) fino ad un bivio situato prima di un casolare. Si continua a Sn, in curva di livello, superando Casa Malaspina. Da qui lo stradello si restringe e continua in piano fino a casa Castelluccio, da dove si prosegue in discesa in direzione della strada che dalla Fattoria di Masseto sale al Santuario della Madonna del Sasso. Arrivati alla strada si prende a salire, svoltando nettamente a Sn, per raggiungere in breve e leggera salita il Santuario omonimo, antico luogo di culto del contado fiorentino che vi accedeva in processione e pellegrinaggio. Ammirato il panorama che da qui si gode, si aggira il complesso a valle e si prende a scendere sempre lungo il percorso 8-C, in un meraviglioso bosco di cerro e castagno fino ad un primo bivio caratterizzato da una stele. A Sn si scendono sette scalini e si prosegue lungo il selciato storico che giunge a due belle colonne in pietra. Appena oltre queste due colonne si potrà notare un breve tratto di selciato con pietre più grosse che si dice sia l'ultimo tratto originale dell'antica strada romana. Si cammina in piano attraverso il complesso rurale delle Lucole per risalire leggermente e girare infine a Dx e arrivare alla strada asfaltata in località Lucole dove si erge una bella casa-torre del Trecento. Girando a Sn, con un breve tratto di asfalto, si perviene all'abitato di **Santa Brigida**. Il borgo prende il nome da una santa che, come narra la tradizione, si sarebbe fermata in una grotta del luogo facendo vita da anacoreta. Nei pressi della grotta venne poi eretto un oratorio, divenuto poi chiesa, presente tutt'oggi.